

Euro Company, ecco il premio

L'esercizio 2020/2021 di Euro Company di Godo di Russi si è chiuso positivamente per l'azienda, «ma gli scenari imprevedibili – si legge in una nota – che l'intero pianeta ha dovuto fronteggiare non hanno permesso il completo raggiungimento degli obiettivi numerici prefissati per l'erogazione del premio di risultato».

Nonostante ciò e in occasione delle festività natalizie, Euro Company ha deciso di conferire comunque l'intero valore di mille euro ai propri collaboratori.

«Un segno di riconoscenza verso la propria comunità, con una ricaduta economica positiva sull'intero territorio ravennate, considerando la residenza in zona di gran parte dei dipendenti».

«Il contributo dei nostri collaboratori è stato indispensabile per affrontare questi mesi cruciali di ripartenza, permettendoci di guardare con ottimismo al futuro. Per questo, abbiamo voluto gratificare la loro passione, consci che al di là dell'aspetto numerico, l'impegno vada sempre riconosciuto», dichiara Mario Zani, direttore generale di Euro Company.

Ravenna

MILLE EURO IN PIÙ IN BUSTA PAGA

Obiettivi non raggiunti ma dipendenti premiati all'Eurocompany

La scelta in controtendenza dell'azienda con sede a Godo nonostante il Covid abbia frenato i risultati di fine anno

RAVENNA

L'obiettivo economico non viene raggiunto, ma l'azienda ravennate Euro Company premia l'impegno e riconosce comunque un bonus di mille euro a ciascun dipendente. Integrazione che, in tempi di crisi e aumento dei prezzi, è certamente un segnale di speranza. Si legge in una nota diffusa dall'azienda di Godo che «Euro Company dimostra ancora una volta quanto l'attenzione e la cura verso la propria comunità siano fondamentali, soprattutto in un momento delicato come quello che l'intero sistema socio-economico sta attraversando in questo periodo».

Scenari imprevedibili

Il Gruppo che commercia frutta secca specifica che «l'esercizio 2020/2021 si è chiuso positivamente per l'azienda, ma gli scenari imprevedibili che l'intero pianeta ha dovuto fronteggiare non hanno permesso il completo raggiungimento degli obiettivi numerici prefissati per l'erogazione del premio di risultato. Nonostante ciò e in occasione delle festività natalizie, Euro Company ha deciso di conferire comunque l'intero valore di mille euro ai propri collaboratori».



Eurocompany premia i dipendenti

Riconoscenza ai lavoratori

Un'azione che la ditta ravennate considera «un segno di riconoscenza verso la propria comunità, con una ricaduta economica positiva sull'intero territorio ravennate, considerando la residenza in zona di gran parte dei dipendenti».

«Il contributo dei nostri collaboratori è stato indispensabile - spiega Mario Zani, direttore generale di Euro Company - per affrontare questi mesi cruciali di ripartenza, permettendoci di

guardare con ottimismo al futuro. Per questo, abbiamo voluto gratificare la loro passione, consci che al di là dell'aspetto numerico, l'impegno vada sempre riconosciuto». Stando a quanto comunicato nella nota dall'azienda di Ravenna, le iniziative in favore dei dipendenti non si fermeranno qui: «Anche per il 2022 sono attese sorprese: l'azienda sta infatti già lavorando a nuove iniziative di welfare e benefit per tutti i collaboratori».

Eni sceglie il progettista dell'impianto pilota per catturare la Co2

Pd soddisfatto a metà
«In questo modo si lascia fuori il polo di Versalis»

RAVENNA

Impianto pilota di cattura e stoccaggio dell'anidride carbonica: c'è un progettista, opzionato per poter essere anche costruttore. Si tratta di Maire Tecnimont spa che sul suo portale ieri ha comunicato che la sua controllata NextChem si è aggiudicata da Eni i lavori di ingegneria per un impianto di cattura dell'anidride carbonica per la centrale a gas di Casal Borsetti. Il progetto potrebbe estendersi a un EPC (Engineering Procurement and Construction) completo qualora si verificassero determinate condizioni. L'impianto sarebbe in grado di separare la Co2 dalle emissioni del turbocompressore dell'impianto a gas naturale, depurandole e comprimendole, consentendo così la cattura di circa 25.000 tonnellate annue di anidride carbonica che altrimenti verrebbero rilasciate in atmosfera. Come precisato da Eni nelle settimane scorse al Corriere Romagna, il giacimento esausto che verrà utilizzato per lo stoccaggio potrà contenere fino a 100mila tonnellate di Co2. Sostanzialmente un programma sperimentale quadriennale. «La tecnologia utilizzata per la cattura della Co2 nei gas di emissione opera ad alta efficienza e bassi consumi anche a basse concentrazioni - si legge nella nota di Maire Tecnimont -. È già stato ampiamente utilizzato per catturare le emissioni di settori industriali difficili da abbattere in tutto il mondo. NextChem ha sviluppato una gamma di soluzioni che riciclano la Co2 per produrre nuovi prodotti chimici, nell'ottica di un'economia sem-



La centrale di Casal Borsetti

pre più circolare basata sulla simbiosi industriale». Pierroberto Folgiero, Ceo di Maire Tecnimont e NextChem vede «nella cattura della Co2, la sua valorizzazione e il suo riutilizzo una componente fondamentale nella riduzione delle emissioni di gas serra, verso il raggiungimento degli obiettivi climatici volti a contenere il riscaldamento globale. Al fine di raggiungere neutralità climatica entro il 2050, sarà fondamentale il contributo di queste tecnologie».

«La realizzazione a Casal Borsetti da parte di Maire Tecnimont, su incarico di Eni, di un impianto di cattura di Co2 generata dalla centrale di gas naturale è buona notizia a metà - è il commento di Gianni Bessi, consigliere regionale Pd -. La parte positiva è che qualcosa si muove sul fronte della Cattura e stoccaggio della Co2, una tecnologia che la Ue ha indicato come strategica sulla via della decarbonizzazione e della transizione energetica. Ma c'è anche una parte che ritengo essere negativa perché in questa partita resta fuori Versalis, la controllata di Eni, che ha uno dei principali impianti proprio nell'area portuale di Ravenna. A mio giudizio non coinvolgere tale sito nel progetto pilota è un errore strategico ed anche un'occasione persa sulla strada della transizione energetica». (AN.TA.)

Assollogistica premia la Sapir per il suo nuovo software aziendale

RAVENNA

Si è svolta ieri a Milano, nella sede dell'associazione di categoria Assollogistica la cerimonia di consegna del riconoscimento "Il logistico dell'anno 2021", assegnato a società e manager che hanno promosso ed effettuato innovazione nell'ambito collegato alla catena logistica.

Tra i premiati di questa 17esima edizione anche Sapir, per il progetto "Un'azienda a portata di Device", ovvero per avere creato un software, denominato "Hyper Sapir", tramite il quale sarà possibile condividere tutta la documentazione aziendale.

Sapir ritiene che la condivisione del sistema di gestione aziendale, ovvero di tutto ciò che compone il cuore pulsante della società in termini di procedure, documentazione e gestione dei processi, costituisca il fulcro di u-



Nella foto Sara Luciani e Andrea Rusticali, rispettivamente Responsabile dei Sistemi di Gestione e Responsabile I.T. di SAPIR, ritirano il premio.

n'organizzazione aziendale vincente. Il progetto ha richiesto la scomposizione in categorie di tutti i 120 dipendenti e l'attuazione di un processo di indirizzamento di ogni singolo elemento da condividere rispetto ad ogni singolo soggetto; ciò ha comportato tra l'altro un'analisi capilla-

re della portabilità aziendale, particolarmente complessa in relazione ad un ambiente lavorativo non naturalmente predisposto a ciò come Sapir, ovvero un terminal portuale composto da aree quali banchine, magazzini e piazzali, per un complesso di circa 444.000m2.